



COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

AREA 4 - "EDILIZIA PRIVATA e URBANISTICA"

Edilizia Privata – Urbanistica – Demanio Marittimo

Ambiente – Condonò Edilizio – Abusi Edilizi

Tel. 0586672220 – 213 – 223 – 235

Piano di Lottizzazione, d’iniziativa privata, con destinazione residenziale di cui alla Scheda Normativa n. 1, UTOE 2A1c "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne"

presentato dal Sig. Esposito Antonio p.c. della Soc. "Le Bugne" S.r.l. (P.E. 24/19)

Relazione e Attestazione del Responsabile del Procedimento

(art. 33 della L.R.T. 65/14)



☒ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111 ☎ Fax 0586/670363

🌐 www.comune.bibbona.li.it



1. Premessa

La presente Relazione costituisce allegato all'atto da adottare, ai sensi dell'art. 33 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.. Essa è redatta con riferimento al procedimento di adozione Piano di Lottizzazione, d'iniziativa privata, con destinazione residenziale di cui alla Scheda Normativa n. 1, UTOE 2A1c "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne", presentato dal Sig. Esposito Antonio p.c. della Soc. "Le Bugne" srl (P.E. 24/19).

La Relazione, tenuto anche conto degli ambiti applicativi dell'articolo 18 della L.R. 65/14, viene redatta al fine di descrivere le azioni svolte dal Responsabile del Procedimento.

2. Descrizione della coerenza e conformità del Piano Attuativo con il nuovo Regolamento Urbanistico

Lo strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Bibbona è costituito dal Terzo Regolamento Urbanistico.

Il Terzo Regolamento Urbanistico è stato adottato in modo complessivo ed in ogni sua parte con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 08.04.2014, mentre, è stato approvato, in momenti diversi, con tre distinti provvedimenti:

- delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2015;
- delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 19.12.2016;
- delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30.03.2018.

Il Terzo RU disciplina gli interventi di trasformazione del patrimonio edilizio esistente nel territorio aperto, individuando specifiche opere da poter realizzare sugli immobili esistenti alle quali attribuire un ruolo rilevante nei processi di riqualificazione del territorio rurale.

La proprietà, in data 31.01.2019 con nota prot. n. 1027, ha presentato una proposta di Piano di Lottizzazione, d'iniziativa privata, con destinazione residenziale di cui alla Scheda Normativa n. 1, UTOE 2A1c "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne", predisposta dall'Ing. Gracci Andrea.

L'area interessata ricade all'interno della Scheda Normativa n. 1 UTOE 2A1c – "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne".

L'area oggetto della proposta è situata in aperta campagna in una zona di particolare pregio ambientale e panoramico.

La zona interessata dal presente piano è collinare ed è nelle immediate vicinanze del parco della Macchia del Felciatello (PP3).

Il progetto si qualifica come nuovo piano di lottizzazione d'iniziativa privata per la realizzazione di n. 5 edifici di pregio con destinazione residenziale.

Il presente progetto comprende la capacità edificatoria contenuta nella scheda normativa n. 1 "UTOE 2A1c "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne", del vigente R.U., per quanto attiene alla destinazione residenziale, invece per quanto riguarda la possibilità di realizzare 150 posti letto per attività ricettiva, la proprietà ha preferito non realizzare l'intervento e individuare l'area da cedere al comune.

3. Parametri urbanistici

UTOE

SCHEDA NORMATIVA

2A1c Aree agricole della bassa collina costiera a prevalente funzione produttiva

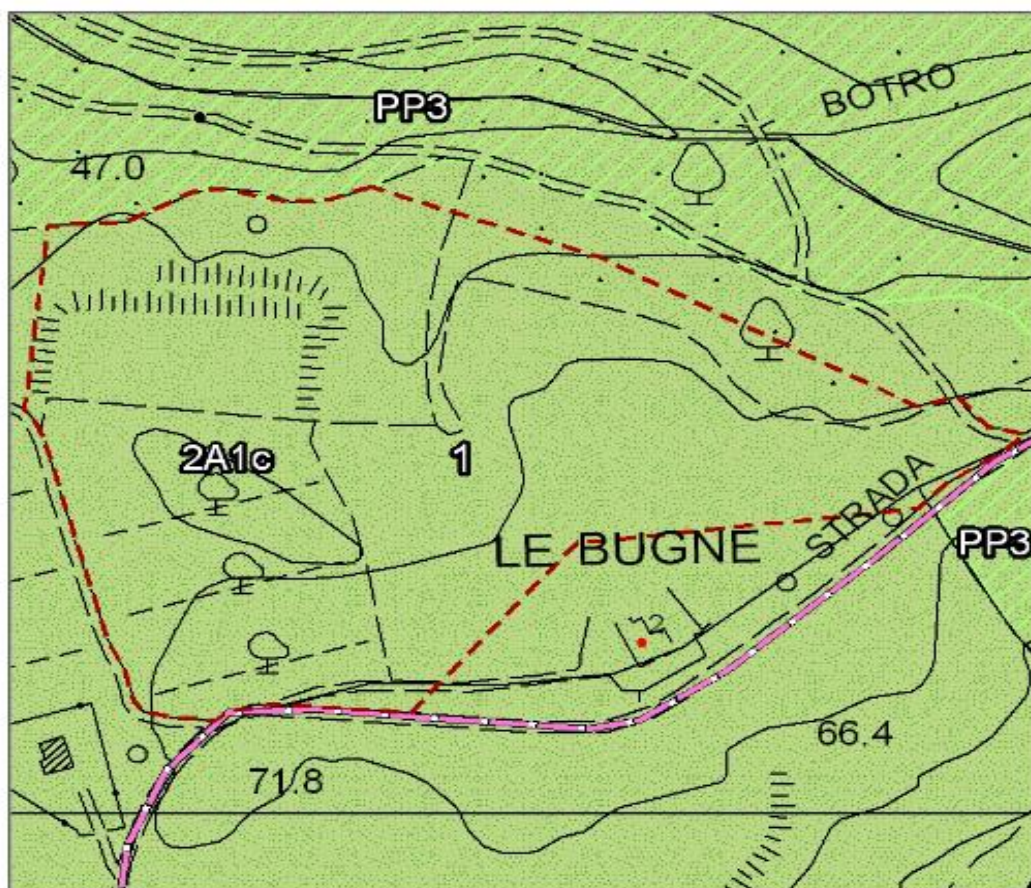
1

Tav 1b - DISCIPLINA DEI SUOLI

Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato:

Le Bugne

PARAMETRI URBANISTICI	Superficie dell'area mq. 65.815
STANDARDS URBANISTICI	Si devono prevedere parcheggi pubblici aventi superficie non inferiore a mq. 800.
CARICO URBANISTICO PREVISTO	150 nuovi posti letto 1.000 mq di SUL MAX per residenza



Scala 1:3.000

FUNZIONI AMMESSE	Residenza (R), Residenza Turistica del tipo c)
OBBIETTIVI	Obiettivo dell'intervento è quello della formazione, in un'area già destinata, di una struttura qualificata di accoglienza turistica come porta di ingresso al Parco della Macchia del Felciatello (PP3) e per la residenzialità.
INTERVENTI AMMESSI	<p>Sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione della Residenza Turistica del tipo c) per massimo 2 piani fuori terra (gli organismi edilizi su due piani dovranno interessare tra il 25% ed il 35% di quello realizzabile), su di una superficie massima di intervento di mq. 25.815. - la realizzazione di edifici residenziali per un massimo di 1.000 mq di SUL ed altezza massima di 2 piani fuori terra; - la realizzazione, per una superficie complessiva non superiore a mq. 800 per la Attività della Residenza Turistica del tipo c), di impianti sportivi anche non regolamentari e di piscine, nonché di tensostrutture, tende parasole ed altre strutture leggere complementari alla attività ammessa.
CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE	<p>La realizzazione della nuova residenza ammessa è subordinata alla prioritaria realizzazione della Residenza Turistica del tipo c).</p> <p>Per la Residenza Turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà essere garantito un posto auto per ogni unità abitativa aumentato del 10%, ricavati all'interno delle aree pertinenti, e comunque in misura non inferiore a quella minima prevista dalle vigenti disposizioni; - dovrà essere garantito il raggiungimento di non meno di 3 stelle di classificazione. <p>Dovrà essere ampliata la strada vicinale "Valicandoli", dall'intersezione con la Via della Camminata fino all'area oggetto di intervento, per una larghezza della stessa di ml. 5,00 più le opere stradali laterali.</p> <p>L'ampliamento, a carico del lottizzante, avverrà mediante cessione bonaria da parte dei privati o procedura di esproprio. A tal fine, la presente previsione costituisce apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio".</p> <p>Per l'ampliamento suddetto si dovrà procedere nel seguente modo:</p> <p>A - mediante asservimento da parte dei frontisti delle aree necessarie all'ampliamento, affinché il lottizzante possa procedere a realizzare l'opera;</p> <p>B - in alternativa a quanto sopra, esproprio per pubblica utilità da parte del Comune, di tutta l'area interessata alla nuova sede stradale, compreso il sedime della strada attuale.</p>
PRESCRIZIONI ED INDICAZIONI PROGETTUALI	<p>Le nuove attrezzature per la ricettività dovranno essere distribuite in piccoli gruppi di camere/unità abitative con altezze miste di uno/due piani per ciascun gruppo fino al raggiungimento delle percentuali ammesse ed organizzarsi secondo un modello riconducibile agli insediamenti "a borgo" tipici della cultura e tradizione toscana, favorendo quindi la formazione di una o più corti trattate a verde e lastricate, collegate da percorsi pedonali.</p>

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione e realizzazione degli spazi aperti, la cui sistemazione (materiali, elementi di arredo, opere a verde, ecc.) dovrà essere oggetto di uno specifico elaborato progettuale.

STRUMENTO D'ATTUAZIONE

Piano Attuativo di iniziativa privata convenzionato che, al minimo:

- definisca le modalità d'uso da parte della Pubblica Amministrazione di strutture e/o aree per attività di informazione ed accoglienza per il Parco del Felciatello;
- regolamenti la realizzazione delle aree pubbliche
- regolamenti la manutenzione delle aree pubbliche prevedendo l'obbligo della manutenzione di esse da parte del condominio residenziale e/o del Villaggio Turistico

Ampliamento della strada vicinale di accesso all'area interessata.

MITIGAZIONI ED ADEGUAMENTI AMBIENTALI

Mantenimento della percezione del paesaggio agricolo.
Opere di compatibilizzazione estetico paesaggistica.
Verifica della disponibilità della risorsa idrica.
Realizzazione di sistemi di allocazione per le acque destinate a fini non potabili.
Riduzione della superficie impermeabile.
Realizzazione di impianto per lo smaltimento dei reflui.
Mantenimento della vegetazione presente ed eventuale sua integrazione.
L'eventuale riduzione delle colture di pregio dovrà essere compensata in aree limitrofe.
Dovranno essere rispettate le prescrizioni per gli interventi riportate dal PIT (approvato con Delibera Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37) e nello specifico: "Territori coperti da foreste e da boschi".

PRESCRIZIONI PIT

Dovranno essere rispettate le prescrizioni per gli interventi riportate dal PIT (approvato con Delibera Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37) e indicate nelle tabelle iniziali di questo documento, in particolare:

- Allegato 8b - Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli art. 134 e 157 del Codice. Capo III - Aree tutelate per legge

Art. 12 - I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.i (art.142.c.1, lett.g., Codice)

- a.1
- a.3
- b.1

Art. 13 - Le zone gravate da usi civici. (art.142. c.1, lett.h, Codice)

- c

Comune di Bibbona - Regolamento Urbanistico - Schede Normative

FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	G.1/2	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI	FG2
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI	FS3
PERICOLOSITÀ PER FATTORI IDRAULICI:	I.1/2	FATTIBILITÀ PER FATTORI IDRAULICI:	FI1/I2
PRESCRIZIONI CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
CONDIZIONAMENTI:	POSSIBILI EFFETTI DOVUTI A FATTORI SISMICI		
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI GEOLOGICHE:	VERIFICA CONDIZIONI SISMICHE		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	NESSUNA OPERA PRESCRITTA		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	SONDAGGI GEOGNOSTICI (PRELIEVO E ANALISI FISICO - MECCANICHE DI CAMPIONI DI TERRE) PROVE PENETROMETRICHE CPT - DPSH INDAGINI GEOFISICHE		
PRESCRIZIONI CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	NESSUN APPROFONDIMENTO		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	NESSUNA OPERA PRESCRITTA		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI DRENAGGIO SUPERFICIALE DELLE ACQUE		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	AMMESSE		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	AMMESSE		



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111 Fax 0586/670363

www.comune.bibbona.li.it



La verifica della proposta rispetto ai parametri dimensionali ammessi è stata condotta in sede di apposita istruttoria urbanistica edilizia, dove non sono emersi contrasti con le disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti o giuridici amministrativi.

La domanda è stata pertanto ritenuta idonea per essere sottoposta agli organi competenti per le successive approvazioni.

4. Completezza formale degli elaborati depositati a corredo della proposta

Allegati alla richiesta vi sono gli elaborati indicati all'art. 107 della L.R. 65/14, aventi i contenuti di cui all'art. 109 della medesima legge.

Piano di Lottizzazione, d'iniziativa privata, con destinazione residenziale di cui alla Scheda Normativa n. 1, UTOE 2A1c "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne", si compone dei seguenti elaborati, redatti dall'Ing. Gracci Andrea:

- Relazione Tecnica;
 - Relazione Tecnica Integrativa del 30.04.2019;
 - Relazione Integrativa per il rispetto al PIT;
 - Relazione Tecnica Integrativa per lo smaltimento dei rifiuti urbani del 04.07.2019;
 - Relazione Tecnica Integrativa per il dimensionamento della cisterna di accumulo delle acque del 04.07.2019;
 - Relazione Tecnica L. 13/89 e DM 236/89;
 - Computo metrico estimativo – opere di urbanizzazione;
 - Norme Tecniche di Attuazione del Piano Attuativo;
 - Autocertificazione di conformità ai requisiti igienico sanitari;
 - Dichiarazione del rispetto agli strumenti urbanistici;
 - Dichiarazioni fasce di rispetto;
 - Dichiarazione ininfluenza Valutazione Impatto Ambientale;
 - Bozza di Convenzione;
 - Visura catastale;
 - Tav. 1 – Sovrapposizione foto aerea e perimetrazione scheda normativa – sovrapposizione estratto cartografico del PIT con valenza di piano paesaggistico e perimetrazione scheda normativa – sovrapposizione stralcio del R.U. (Tav. 1b) e perimetrazione scheda normativa ricomposizione di mappa catastale con inserimento area di intervento;
 - Tav. 2 – Planimetria generale su mappa catastale e planimetria generale su foto aerea;
 - Tav. 3 – Planimetria generale;
 - Tav. 4 bis – Piante – verifica SUL verifica sup. areo-illuminante;
 - Tav. 5 – Prospetti 1 e 2;
 - Tav. 6 – Prospetti 3 e 4;
 - Tav. 7bis – Sezioni;
 - Tav. 8bis– Verifica adattabilità L. 13/89;
 - Tav. 9 – Dettaglio Impianti;
 - Tav. 10bis – Impianto per trattamento acque di scarico;
 - Tav. 11bis – caratterizzazione Scavi e Riporti;
 - Tav. 12 – Linea Elettrica e linea telefonica;
 - Tav. 13 – Restituzione Fotorealistica;
 - Tav. 14 – rispetto del PIT;
 - Valutazione preliminare di impatto acustico;
 - Indagini geologico tecniche di supporto al piano attuativo;
- oltre agli elaborati VAS di seguito indicati:
- Rapporto Ambientale;
 - Allegato A – Schede di Valutazione;
 - Sintesi non Tecnica;



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111 Fax 0586/670363

www.comune.bibbona.li.it



5. Rapporti con il PIT/PPR

Il 27 marzo 2015 è stata approvata l'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), pubblicata sul Burt del 20 maggio 2015.

L'area interessata dalla Scheda Normativa in oggetto è in parte interessata dal Vincolo Paesaggistico di cui all'art. 142 c. 1 lett. g) del D. Lgs. 42/04.

L'intervento si concentra essenzialmente nella zona esclusa da tale vincolo, ma comunque il presente piano sarà soggetto a valutazione in Conferenza Paesaggistica Regionale ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 31 c. 1 della L.R.T. 65/14, tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana.

6. Rapporti con il DPGR 53/R in materia d'indagini geologico-tecniche

E' stato provveduto, in data 19.09.2019, al deposito, All'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno, con nota a firma del Responsabile Area 4 - "Edilizia Privata e Urbanistica", prot. n. 8267 del 19.09.2019, delle schede e degli elaborati relativi alle indagini geologico - tecniche, sensi del Regolamento approvato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53/R.

L'Ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno, con nota prot. n. 0355819 del 25.09.2019, acquisita agli atti di questo Ente in pari data al prot. n. 8416, ha inviato l'attestazione di avvenuto deposito della documentazione prima citata, così come previsto dalla normativa regionale di riferimento, ed al quale sono stati assegnati i seguenti estremi di deposito: n. 381 del 24.09.2019.

7. Pareri richiesti e acquisiti

Durante il procedimento amministrativo sono stati richiesti i seguenti pareri obbligatori:

- PROVINCIA DI LIVORNO - Sviluppo Strategico Pianificazione TPL;
- Azienda USL Toscana-NordOvest U.O.C. - Igiene Sanità Pubblica e Nutrizione;
- REA – Rosignano Energia Ambiente Spa;
- ENEL Distribuzione S.p.a. - Zona di Livorno;
- TELECOM ITALIA spa - Area Sviluppo Rete Toscana Nord;
- Consorzio Strade Vie Vicinali;
- POLIZIA MUNICIPALE;
- Al Responsabile Area 3 – Lavori Pubblici;

A seguito della Ns. nota prot. n. 8276 del 19.09.019, in merito alla Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016, sono pervenuti i seguenti pareri:

- UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

Il parere "**Favorevole**" è stato espresso con nota prot. n. 9255 del 24.10.2019.

- AZIENDA USL – Toscana Nord Ovest

Il parere "Favorevole" è stato espresso con nota datata 07.10.2019 con prot. n. 55/2019 ed assunto agli atti di questo Ente in data 08.10.2019 con prot. n. 8782, con le seguenti determinazioni:



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111 Fax 0586/670363

www.comune.bibbona.li.it



- 1) *nell'ultima versione della relazione tecnica è previsto che l'approvvigionamento idrico potabile dei fabbricati e delle relative pertinenze avverrà tramite camion cisterna che provvederanno, settimanalmente, al riempimento di appositi bacini di stoccaggio; ciò è in contrasto con l'art. 78 del regolamento edilizio comunale che prevede la possibilità di approvvigionamento idrico per usi civili esclusivamente tramite acquedotto pubblico, o attraverso l'uso di pozzi o sorgenti private. Il metodo proposto, inoltre, non è adeguato ne sotto il profilo igienico ne sotto l'aspetto ambientale ed è utilizzato solo in situazioni di emergenza idrica. Infine l'utilizzo di risorsa idrica proveniente da acquedotto pubblico (le cisterne per il trasporto di acqua potabile, nella nostra zona, si approvvigionano nei punti di presa di A.S.A. spa) è vietato dall'art. 8 del DPGR 26/R/2008 per l'approvvigionamento di piscine private, che di fatto non sarebbero realizzabili. In mancanza della possibilità di approvvigionamento idrico potabile con l'acquedotto pubblico si prescrive, quindi, l'obbligo di realizzazione di pozzo le cui acque dovranno essere destinate al consumo umano, seguendo le disposizioni del DM 26 marzo 1991 e del D. Lgs. 31/2001.*
- 2) *Al fine di ridurre i consumi di acqua destinata al consumo umano quella proveniente dalle cisterne di stoccaggio dell'acqua pluviale dovrà essere utilizzata, quando disponibile, anche per il riempimento delle cacciate dei wc, oltre che per gli usi irrigui.*
- 3) *La produzione di energia elettrica con i pannelli fotovoltaici dovrà sopperire, in modo rilevante, al fabbisogno dei fabbricati, come indicato nella documentazione allegata al piano e tenendo conto anche delle previste modalità di riscaldamento/climatizzazione degli impianti tramite impianti a pompa di calore; lo stesso dicasi per la produzione di acqua calda sanitaria, con i pannelli solari termici.*
- 4) *Nei fabbricati non dovranno essere installati caminetti o stufe alimentati a biomasse combustibili solide;*
- 5) *Per compensare il probabile, seppure limitato, aumento delle emissioni in atmosfera derivante dall'attuazione del piano si dovrà provvedere alla messa a dimora di piante e siepi di specie arboree che abbiano elevata capacità di assorbimento di inquinanti critici ma, allo stesso tempo, basso impatto allergenico, seguendo le indicazioni delle "linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di Biossido di Azoto, Materiale Particolato fine e Ozono" allegate al Piano Regionale per la Qualità dell'aria Ambientale (PRQA).*

COMUNE DI BIBBONA – AREA 3 – LAVORI PUBBLICI:

L'Ufficio ha espresso il proprio parere "Favorevole" con nota prot. n. 9640 del 7.11.2019, con le seguenti condizioni:

dalla documentazione del Piano Attuativo non si rilevano specifici elementi ostativi alla realizzazione delle opere suddette, ma si deve specificare che il livello della rappresentazione grafica e della relativa descrizione è molto di massima, in quanto:

- *non è identificata l'area a verde separatamente da quella a parcheggio;*
- *per l'area a verde non è previsto il dettaglio delle specie arboree, il numero e l'età degli alberi, la loro disposizione, ecc;*
- *per l'area a parcheggio non è riportata l'indicazione degli stalli, le modalità di smaltimento delle acque meteoriche, la delimitazione delle aree pavimentate (che dal computo metrico risultano a pietrisco), l'individuazione dei materiali per il superamento delle barriere architettoniche negli stalli che a questo fine dovranno essere individuati, le modalità di accesso dalla strada vicinale;*

per cui è necessario che nelle successive fasi della progettazione gli elementi suddetti siano appropriatamente definiti e risolti.

Si ritiene, inoltre, di dover segnalare quanto segue:



☒ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111 ☒ Fax 0586/670363

🌐 www.comune.bibbona.li.it



- lo smaltimento delle fognature bianche è stato previsto immagazzinando le stesse in serbatoi per il successivo riutilizzo ai fini irrigui; non è specificato dove è previsto lo scarico del troppo pieno, il quale durante il periodo invernale potrà avere una considerevole portata, tenuto conto delle aree che vengono impermeabilizzate. E' quindi opportuno che siano specificate le modalità di allontanamento delle suddette acque meteoriche;
- per la raccolta dei rifiuti solidi urbani è previsto l'ampliamento della piazzola esistente su Via della Camminata. E' opportuno che sia verificata la fattibilità dell'ampliamento proposto (acquisizione area, Nulla Osta della Provincia, ecc..).

si propone di adottare il presente

“Piano di Lottizzazione, d’iniziativa privata, con destinazione residenziale di cui alla Scheda Normativa n. 1, UTOE 2A1c “Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato: Le Bugne”, a condizione che:

- Dovrà essere dimostrata, con specifico elaborato, la metodologia di allontanamento delle acque meteoriche al verificarsi del “troppo pieno”;
- Dovrà essere acquisito il parere della Provincia di Livorno in merito all'ampliamento della piazzola per la raccolta rifiuti solidi urbani, posta in via della camminata;
- Dovrà essere presentato idoneo elaborato grafico che dimostri le essenze arboree che verranno piantate;
- Dovrà essere presentato idoneo elaborato grafico con la progettazione dettagliata del parcheggio, come richiesto nel parere rilasciato dall'Area 3 “Lavori Pubblici” del 07.11.2019 con prot. n. 9640;
- L'approvvigionamento delle acque attraverso l'utilizzo del pozzo esistente, dovrà essere effettuato seguendo le disposizioni del DM 26 marzo 1991 e del D. Lgs. 31/2001.
- Al fine di ridurre i consumi di acqua destinata al consumo umano quella proveniente dalle cisterne di stoccaggio dell'acqua pluviale dovrà essere utilizzata, quando disponibile, anche per il riempimento delle cacciate dei wc, oltre che per gli usi irrigui, come riportato nel parere con prot. n. 55/2019 del 07.10.2019, rilasciato dall' AZIENDA USL – Toscana Nord Ovest;
- La produzione di energia elettrica con i pannelli fotovoltaici dovrà sopperire, in modo rilevante, al fabbisogno dei fabbricati, come indicato nella documentazione allegata al piano e tenendo conto anche delle previste modalità di riscaldamento/climatizzazione degli impianti tramite impianti a pompa di calore; lo stesso dicasi per la produzione di acqua calda sanitaria, con i pannelli solari termici, come riportato nel parere con prot. n. 55/2019 del 07.10.2019, rilasciato dall' AZIENDA USL – Toscana Nord Ovest;
- Nei fabbricati non dovranno essere installati caminetti o stufe alimentati a biomasse combustibili solide, come riportato nel parere con prot. n. 55/2019 del 07.10.2019, rilasciato dall' AZIENDA USL – Toscana Nord Ovest;
- Per compensare il probabile, seppure limitato, aumento delle emissioni in atmosfera derivante dall'attuazione del piano si dovrà provvedere alla messa a dimora di piante e siepi di specie arboree che abbiano elevata capacità di assorbimento di inquinanti critici ma, allo stesso tempo, basso impatto allergenico, seguendo le indicazioni delle “linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di Biossido di Azoto, Materiale Particolato fine e Ozono” allegate al Piano Regionale per la Qualità dell'aria Ambientale (PRQA), come riportato nel parere con prot. n. 55/2019 del 07.10.2019, rilasciato dall' AZIENDA USL – Toscana Nord Ovest.

8. Conclusioni.

Considerato quanto sopra, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R.T. n. 65/2014, **attesta** che il procedimento in oggetto si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, in coerenza agli indirizzi generali degli strumenti della pianificazione territoriale (PIT, PS e R.U.) e tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti.

Bibbona, lì 12 Marzo 2020

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Sandro Cerri
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



☒ P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

☎ Tel. 0586/672111 ☒ Fax 0586/670363

🌐 www.comune.bibbona.li.it

